



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 361879

Addì, 12/07/2024

al **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
va@pec.mase.gov.it

e.p.c. **COMUNE DI GENOVA**  
Direzione Politiche Energetiche  
SEDE

Alla c.a. Dirigente  
ing. Massimiliano Varrucchi

**OGGETTO: [ID: 11078] Realizzazione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062. Decreto VIA n. 45 del 4/05/2022.**  
**Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**  
**Informazioni sugli esiti delle verifiche di ottemperanza alla condizione ambientale n.8**

**ALLEGATI: come da testo**

Si comunica che a seguito della richiesta formulata da codesto Spett. Ministero, assunta in atti con prot. 298100 del 14/06/2024, la scrivente Direzione, interpellati gli Uffici/le Direzioni potenzialmente competenti, ha ricevuto dalla civica Direzione Politiche Energetiche il contributo allegato al presente documento (prot. 357084 del 10/07/2024), relativo alle considerazioni in merito alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale 8 punti (c), (d) ed (e).

Quanto sopra, così come meglio esplicitato nel documento costituente parte integrante della presente comunicazione, quali informazioni utili per le valutazioni di competenza in merito alle verifiche di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto.

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 12/07/2024.0361879.U





COMUNE DI GENOVA

La scrivente Direzione resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Direttore

**Ing. Michele Prandi**



PRANDI MICHELE  
2024.07.12 11:23:30  
Comune di Genova  
CN=PRANDI MICHELE  
C=IT  
O=COMUNE DI GENOVA  
2.5.4.97=VATIT-00856930102  
Direttore Area Gestione del Territorio  
RSA/2048 bits

PDG/cf 11/07/2024

\\comge\dfs1\Amb\_Ambiente\VIA - VAS - TRS\VIA\2 da processare\02\_2024\Diga Foranea\_Ver ottemp\_MASE\_ID 11078



COMUNE DI GENOVA

Genova, 10/07/2024

Al Comune di Genova  
Direzione Ambiente  
Ufficio Bonifiche e Rifiuti / V.I.A.–V.A.S.  
SEDE

**Oggetto:** [ID: 11078] Realizzazione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062. Decreto VIA n. 45 del 4/05/2022. - Verifica di ottemperanza condizione ambientale n. 8. - Contributo del Comune di Genova in qualità di ente coinvolto nelle verifiche di ottemperanza alla condizione ambientale n. 8.

**PREMESSO** che:

- il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE) dell'intervento di realizzazione della nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Ambito di Sampierdarena è stato sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale ed il relativo procedimento si è concluso con il Decreto n. 45 del 4 maggio 2022, mediante cui il Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha espresso parere positivo sulla compatibilità ambientale del progetto, previo il rispetto di Condizioni Ambientali, contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 233 del 28 marzo 2022, tra cui la condizione 8 che di seguito si riporta:
  - Condizione ambientale n. 8  
Il Proponente dovrà effettuare, oltre a tutte le attività di compensazione come definite e previste nel Piano di Compensazione degli impatti ambientali di cui alla Condizione ambientale 1 e per come identificati nei Considerato e Valutato del presente parere, anche le seguenti attività:
    - (a) una pulizia dei fondali dal macro-litter in un raggio di 1 km dall'area dei lavori sia all'interno sia all'esterno del porto (incluso il litorale emerso), con relativo smaltimento del materiale rinvenuto;
    - (b) le misure e le azioni di Restauro ecologico (Restoration Ecology) per gli eventuali impatti residui (ripopolamento, restauro ecologico in area o in aree idonee limitrofe etc.) per ripopolare l'area rispetto alle perdite causate dall'impatto, per ricostituire le condizioni ex ante per come caratterizzate dal monitoraggio;
    - (c) l'adeguamento della Carbon Footprint in accordo alla norma ISO 14067:2018 - Carbon footprint of products includendo nei confini del sistema il trasporto e il trattamento dei rifiuti dalla demolizione della diga esistente in modo da quantificare le emissioni di CO2 eq. relative al progetto definitivo;
    - (d) l'attuazione di un sistema di gestione delle emissioni di carbonio, definendo strategie di riduzione delle emissioni in tutte le fasi del ciclo di vita, utilizzando standard riconosciuti quali PAS 2080:2016 Carbon management in infrastructure;
    - (e) l'accesso al mercato volontario dei crediti di carbonio attraverso l'acquisto di crediti di carbonio, sulla base del calcolo delle emissioni residue da compensare, definendo il dettaglio dei progetti che si intendono selezionare per la compensazione; tali progetti devono essere verificati e certificati da parte terza in accordo con standard internazionali, finalizzati alla tutela ambientale con l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, per crediti derivanti da progetti di riduzione delle emissioni di CO2 addizionali, permanenti, che non



Comune di Genova | Direzione di area Gestione del Territorio |  
Politiche Energetiche | Via di Francia, 1 – Palazzo Matitone, Piano 15 |  
16149 Genova | Tel. 010 55 77032 - 77036 - 74211 |  
[energymanager@comune.genova.it](mailto:energymanager@comune.genova.it)



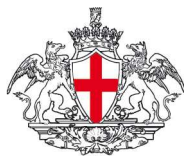


## COMUNE DI GENOVA

- compromettano la giustizia sociale e che non danneggino la biodiversità, e che risultino registrati su piattaforme nazionali o internazionali;
- (f) le opere di compensazione delle maggiori emissioni causate dal traffico marittimo e dallo stazionamento delle navi in porto prevedendo l'elettrificazione delle banchine (Cold Ironing) e prevedendo, per tutte le navi che hanno accesso e sin dall'inizio delle attività di esercizio dell'opera, l'allacciamento alla rete elettrica terrestre delle navi (mercantili, traghetti e da crociera) durante la sosta in banchina;
  - (g) le opere di compensazione degli impatti generati dagli aumenti dei traffici previsti (+40% mezzi pesanti, +10% mezzi leggeri, corrispondenti a +1.300/1.500 mezzi pesanti/giorno) sull'ambito della Città Metropolitana di Genova e sulle infrastrutture ivi presenti, prevedendo:
    - a. un piano di compensazione per l'aumento di emissioni previste a mare e a terra;
    - b. la programmazione di un sistema integrato di infrastrutture portuali per accesso al nodo ferroviario della Città Metropolitana, prevedendone un potenziamento tale da poter vincolare i futuri flussi di TEU in arrivo nel Porto di Genova per il 90% su rotaia, ovvero, prevedendo un complessivo miglioramento e alleggerimento del traffico su gomma rispetto ai valori attuali, nonostante il previsto aumento di traffico merci;
    - c. nel caso in cui non si trovino soluzioni idonee o sufficienti a quanto sopra indicato, una redistribuzione dei traffici marittimi in arrivo smistandoli sul sistema portuale ligure o tirrenico per mantenere sostenibili gli impatti del trasporto sul territorio metropolitano;
  - (h) un piano integrato di adeguamento del sistema ferroviario e internodale, a supporto del nuovo sistema portuale, dotato di una logistica integrata nelle linee di trasporto merci che consenta il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati;
  - (i) un report annuale dell'efficacia delle misure di compensazione, prevedendo eventuali misure correttive al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 233 del 28 marzo 2022, il Comune di Genova è individuato quale ente coinvolto nella nella verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 8 per la definizione delle misure di compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>eq relative al progetto definitivo;
- Con nota n. 5631 del 5/02/2024, assunta al prot. n. 22938/MASE del 7/02/2024, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 5 "a sei mesi dall'avvio dei lavori", e n. 8, dalla lettera (a) alla lettera (e).

**VISTA** la seguente documentazione:

- m\_amte\_MASE\_REGISTRO\_UFFICIALE\_E\_0102576\_03-06-2024\_1, ad oggetto "Realizzazione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062. Decreto VIA n. 45 del 4/05/2022. Verifica di Ottemperanza Condizioni Ambientali art. 2, nn. 5 e 8 - Chiarimenti esplicativi in merito alla ricomprensione delle Condizioni Ambientali Decreto VIA n. 45 del 4/05/2022 e il Progetto ID11196 oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006."
- P3062\_VO\_01 ad oggetto "Nuova diga foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P. 3062 Realizzazione Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Decreto VIA n. 45 del 04/05/2022 – Verifica di Ottemperanza"
- P3062\_VO\_03 "Relazione sulle compensazioni e sugli interventi per la sostenibilità ambientale dell'opera (condizione ambientale n.8 del parere 233 del 28 marzo 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS)"



## COMUNE DI GENOVA

- P3062\_VO\_04 “Le opere di compensazione degli impatti generati dagli aumenti dei traffici previsti – infrastrutture ferroviarie – richiesta di rimodulazione c.a. 8 lettere g ed h”

Si ritiene che il Comune di Genova sia competente a fornire contributi relativamente ai punti (c), (d) ed (e) della condizione ambientale n. 8, e, alla luce della documentazione presentata, si evidenzia che:

- In adempimento alla condizione ambientale n.8, lettera (c), si è provveduto a adeguare la Carbon Footprint ai principi della norma ISO 14067:2018. Sono state adeguatamente quantificate le emissioni di gas serra dovute a tutti i contributi relativi alla fase di cantiere (fase di produzione/estrazione materiali di nuova fornitura, fase di trasporto dei materiali di nuova fornitura al cantiere, fasi di cantiere, fase di trasporto dei rifiuti dalla demolizione della diga esistente agli impianti di trattamento, e fase di trattamento dei rifiuti della demolizione dalla diga esistente) in un’ottica completa di ciclo di vita.
- Con riferimento alla prescrizione lettera (d) della condizione ambientale n. 8, si rileva che il progetto e le valutazioni sviluppate hanno preso a riferimento i principi ispiratori dello standard PAS 2080 “Carbon Management In Infrastructure”. Le valutazioni condotte, sia in termini di quantificazione delle emissioni di gas serra che in termini di compensazione delle emissioni, hanno considerato l'intera catena del valore dell’infrastruttura e hanno previsto riduzioni di emissioni di carbonio attraverso azioni che coprono tutte le fasi del ciclo di vita: fase di progettazione, fase di approvvigionamento, realizzazione e utilizzo. Ciò ha permesso una riduzione delle emissioni di gas serra alle diverse fasi analizzate in un’ottica completa di ciclo di vita. Specificamente, tra le diverse azioni di mitigazione proposte e implementate in accordo con lo standard PAS 2080 vi sono:
  - o Riutilizzo dei materiali dalla demolizione della diga esistente.
  - o Acquisto di cemento, privilegiando i prodotti caratterizzati da minori emissioni dichiarate.
  - o Approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili.
- L’adempimento alla condizione ambientale n.8, lettera (e) è demandato al termine delle attività di costruzione, quando sarà possibile effettuare una quantificazione definitiva delle emissioni da compensare. La compensazione finale ed il relativo costo finale saranno definiti sulla base del bilancio reale delle emissioni, che sarà finalizzato dopo il termine delle attività di costruzione, e sulla base dei progetti di compensazione prescelti.

Cordiali saluti



Il Dirigente  
Massimiliano Varrucchiu



Comune di Genova | Direzione di area Gestione del Territorio |  
Politiche Energetiche | Via di Francia, 1 – Palazzo Matitone, Piano 15 |  
16149 Genova | Tel. 010 55 77032 - 77036 - 74211 |  
[energymanager@comune.genova.it](mailto:energymanager@comune.genova.it)

